ORIGINALE

PROVINCIA DI TORINO

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

DECRETO DI LIQUIDAZIONE

DEL COMMISSARIO

N. 18/16

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. – PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA – SOTTOBACINI IDROGRAFICI NEL TERRITORIO DELL'EX COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO – COMUNE DI BALANGERO – TRASFERIMENTO E ASSEGNAZIONE ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTI** del mese di **GENNAIO** nel Comune di **CERES, presso la sede della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone** il Commissario Liquidatore Dr. Fabrizio PEN, nominato con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014, il quale ha accettato la nomina a far data dal 4/04/2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;

Assume questo atto ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO N. 18/16 DEL 20/01/2016.

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. – PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA – SOTTOBACINI IDROGRAFICI NEL TERRITORIO DELL'EX COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO – COMUNE DI BALANGERO – TRASFERIMENTO E ASSEGNAZIONE ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso che:

- la L.R. 28/09/2012, n. 11 all'art. 14 ha previsto il superamento delle Comunità Montane piemontesi ed il successivo art. 16 ne ha stabilito l'estinzione;
- l'art. 14 della succitata L.R. lascia la possibilità ai comuni a questa appartenenti di costituire una o più unioni montane;
- la L.R. 14/03/2014, n. 3 ha approvato la Legge sulla Montagna, disciplinando la tempistica per la costituzione ed il riconoscimento delle future Unioni Montane;
- con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014 è stato nominato Commissario Liquidatore della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone il Dr. Fabrizio PEN, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14 comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;
- dal 04/04/2014 a far data dall'accettazione della nomina il medesimo si è regolarmente insediato assumendo i poteri degli organi, che contestualmente sono stati dichiarati decaduti, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. 11/2012;
- con D.P.G.R. n. 102 del 30/9/2014 è stato prorogato l'incarico suddetto sino al 31/12/2014;
- con D.P.G.R. n. 154 del 29/12/2014 l'incarico medesimo è stato prorogato al 30/06/2015;
- con D.P.G.R. n.58 del 25/06/2015 l'incarico è stato prorogato al 31/12/2015;
- con D.P.G.R. n. 126 del 29/12/2015 l'incarico è stato prorogato al 13/03/2016;

Preso atto che, nell'ambito delle procedure di liquidazione delle Comunità Montane di cui alla Legge Regionale del Piemonte n. 11/2012, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25-2605 assunta in data 14/12/2015 ha autorizzato il Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Constatato che la suddetta D.G.R. è stata notificata a questo ente con Nota Prot. CM n. 6738 del 18/12/2015;

Rimarcato che, in questo contesto, la procedura di liquidazione della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone è essenzialmente disciplinata, in termini generali, dall'art. 15, commi 5, 6, 7 , 8 e 9 della L.R. 11/2012 e s.m.i., mentre nel particolare, dai contenuti e dalle disposizioni della citata D.G.R. n. 25 – 2605 del 14/12/2015 di "*autorizzazione all'ulteriore seguito*";

Richiamato il proprio Decreto n. 3/15 del 22/12/2015, con il quale si riscontra il suddetto provvedimento e si emanano le disposizioni generali di attuazione per il completamento della liquidazione;

Rilevato che il "Piano di Riparto" proposto, trasmesso alla Regione Piemonte con Nota Prot. n. 2623 in data 23/05/2015, successivamente aggiornato e integrato come da note in data 16/09/2015 e 09/10/2015 è stato condiviso dalle due Unioni che si sono costituite in seno alla Comunità Montana, l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e l'Unione Montana Alpi Graie;

Visto il punto "8 – LAVORI E OPERE IN CORSO" della Proposta di Riparto che dispone che le "*opere con il loro finanziamento vengono ripartite a seconda della territorialità in cui insistono.*";

Vista la scheda *"Piani di Manutenzione Ordinaria – Sottobacini idrografici nel territorio dell'ex Comunità Montana Valli di Lanzo – comune di Balangero"* del suddetto punto 8, che individua i lavori e le opere in oggetto e che si allega al presente atto affinché ne diventi parte integrante e sostanziale;

Considerato che i lavori insistono nel Comune di Balangero ora appartenente all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Rilevato che alla data del presente Decreto si sono concluse, da parte della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, le procedure di aggiudicazione definitiva dei lavori alla Ditta COMAS COSTRUZIONI MANUTENZIONI STRADE con sede in Torino piazza Derna n. 227, mentre le successive fasi saranno totalmente completate dall'Unione subentrante di cui sopra, per il principio della territorialità sancito nel Riparto succitato;

Precisato che dovranno essere trasferiti all'Unione subentrante complessivi € 192.664,18, poiché sono state liquidate somme pari a € 32.816,44 riferite all'acconto per le spese tecniche e di gara, come descritto dalla scheda aggiornata dell'intervento, allegata al presente atto affinché ne diventi parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la somma risulta disponibile sui R.P. del Cap. 3890/6/1 denominato *"Interventi montani di tutela dell'assetto idrogeologico – Autorità d'Ambito"* del bilancio di previsione 2016;

Atteso che l'importo di € 192.664,18 è finanziato dai fondi dei P.M.O. (Piani di Manutenzione Ordinaria), su disposizione dell'A.T.O. 3 Torino, da parte del Gestore Unico S.M.A.T. S.p.A. e già riscosso dalla Comunità Montana;

Vista la L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 3/2014 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 35-2240 del 12/10/2015;

Vista la D.G.R. n. 36-2291 del 19/10/2015;

Visto l'art. 15 della L.R. 28/09/2015, n. 11 e s.m.i. che al comma 7, recita "*i commissari adottano, con propri decreti, ogni atto finalizzato alla sua attuazione. I decreti commissariali costituiscono titolo per le trascrizioni, le volture catastali e ogni adempimento necessario alla liquidazione o alla successione.*";

DECRETA

1. Di adottare il presente provvedimento in esecuzione alla D.G.R. n. 25-2605 del 14/12/2015 avente per oggetto "*L.R. n. 11/2012, articolo 15, comma 6. Autorizzazione al Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.*"
2. Di dare atto che il presente Decreto dispone del trasferimento e dell'assegnazione dei lavori e delle opere in corso relativi ai "*Piani di Manutenzione Ordinaria – Sottobacini idrografici nel territorio dell'ex Comunità Montana Valli di Lanzo – Comune di Balangero*" in attuazione alla "Proposta di Riparto" di liquidazione della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone condivisa dalle Unioni subentranti.
3. Di rilevare che, ai sensi del punto "*8 – LAVORI E OPERE IN CORSO*" della Proposta di Riparto, i lavori e le opere insistono territorialmente nel Comune di Balangero, aderente all'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE;
4. Di trasferire e assegnare, pertanto, i lavori e le opere suddetti all'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE, come descritto nella scheda aggiornata dell'intervento, allegata al presente atto affinché ne diventi parte integrante e sostanziale.
5. Di procedere conseguentemente al trasferimento della somma dovuta di € 192.664,18, imputandola ai R.P. del Cap. 3890/6/1 denominato "*Interventi montani di tutela dell'assetto idrogeologico – Autorità d'Ambito*" del bilancio di previsione 2016.
6. Di trasmettere il presente Decreto alla Regione Piemonte, all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone ed al Comune di Balangero.
7. Di disporre che il presente Decreto sia eseguibile dal 29/01/2016, per permettere la conclusione dei procedimenti in corso e liquidare, pertanto, la somma di € 192.664,18 pari alla cassa residua dei fondi assegnati e riscossi dalla Comunità Montana.

Il presente atto viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(PEN Dr. Fabrizio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia dell'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal - 5 FEB. 2016 con n° _____.

IL SEGRETARIO
(BERTA Dr. Giovanni Luigi)
